

Profilo “Ricercatore/Ricercatrice – Comunità dell’energia e autoconsumo collettivo”

Contratto a tempo indeterminato

Posizione

La persona selezionata sarà inserita nel Gruppo di Ricerca “Reti Attive: Gestione della distribuzione e della domanda” del Dipartimento “SSE – Sviluppo Sistemi Energetici” di RSE e fornirà il proprio contributo in attività di:

- Analisi degli impatti (energetici, ambientali e sociali) derivanti dalla partecipazione degli utenti finali ai mercati dell’energia.
- Analisi e diffusione degli schemi di autoconsumo collettivo, comunità energetiche nell’ambito della legislazione vigente, anche a supporto degli *stakeholder* istituzionali.
- Analisi e monitoraggio dei progetti pilota inerenti alla sperimentazione dei meccanismi di cui sopra.
- Implicazioni dei nuovi schemi su pianificazione ed esercizio della rete di distribuzione in linea con il d.lgs 210/2021 (recepimento direttiva EU 2019/944) e d.lgs 199/2021 (recepimento direttiva EU 2018/2001).
- Analisi relative alla partecipazione degli schemi predetti nei mercati ancillari e della flessibilità.
- Analisi degli effetti sul dispacciamento nell’esercizio di comunità dell’energia, autoconsumo collettivo, dispacciamento locale e auto-dispacciamento.

La selezione è rivolta a candidati di ambo i sessi.

Nel testo seguente i termini candidato/i declinati al maschile sono da intendersi come neutri rispetto al genere.

Profilo ricercato (requisiti minimi)

Il candidato dovrà aver conseguito, entro al massimo due mesi dalla data di chiusura del presente bando (di seguito indicata), una laurea magistrale/specialistica in uno dei seguenti indirizzi: Ingegneria Elettrica (LM28), Ingegneria Energetica e Nucleare (LM30), Ingegneria Gestionale (LM31), Scienze dell’Economia (LM56), Scienze Economiche per l’Ambiente e la Cultura (LM76), Ingegneria per l’Ambiente e il Territorio (LM35), Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale (LM48), Scienze della Politica (LM62), Scienze delle Pubbliche Amministrazioni (LM63), Sociologia e Ricerca Sociale (LM88), Giurisprudenza (LMG01).

Per i titoli di studio conseguiti all’estero, il candidato dovrà presentare – entro e non oltre l’avvio della fase a colloqui del processo di selezione – una certificazione di equipollenza o equivalenza con titolo di studio rilasciato in Italia, afferente ad una delle Classi di Laurea sopra indicate.

Sarà altresì ammesso il candidato che, pur non avendo conseguito una Laurea in una delle Classi sopra elencate, sia in possesso di o in procinto di conseguire (entro al massimo un semestre dalla data di chiusura del presente bando) un dottorato di Ricerca o un Master di II livello su argomenti di interesse per il profilo.

Sono richieste conoscenze sui seguenti temi:

- Funzionamento della regolazione in ambito EU e nazionale (a titolo di esempio: direttive, normativa di recepimento nazionale, delibere ARERA, linee guida GSE).
- Modelli organizzativi e gestionali delle comunità energetiche e degli schemi di autoconsumo collettivo.
- Funzionamento e struttura organizzativa del sistema energetico (produzione, distribuzione e utilizzo dell’energia).

- Principi di funzionamento del mercato elettrico e relative interazioni con i sistemi di produzione, trasporto, distribuzione e utenti finali.
- Ottima conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta
- Buona conoscenza della lingua inglese, parlata e scritta

Sono inoltre richieste:

- Capacità di lavorare in autonomia e per obiettivi.
- Doti di relazione per collaborare con i colleghi.
- Disponibilità a trasferte in Europa e in Italia.
- Capacità di sintesi nell'esposizione dei risultati: redazione di documenti tecnici e rapporti di ricerca, presentazioni ad eventi di diffusione.

L'accertamento dell'effettivo possesso di alcuni degli elementi di conoscenze/competenze/esperienze sopra indicati potrà essere rinviato all'intervista attitudinale e/o tecnica svolta nel colloquio con il candidato (vedi oltre la descrizione del processo di selezione).

Ulteriori elementi di interesse (requisiti preferenziali)

A parità di valutazione sugli elementi del profilo richiesti (requisiti minimi), potranno costituire titolo preferenziale:

- Pregressa esperienza (e.g. dottorato) su argomenti relativi alle tematiche oggetto della selezione proposta (comunità dell'energia, autoconsumo collettivo, regolazione delle reti elettriche).
- Pregressa esperienza specifica sulle direttive europee di riferimento e dei relativi documenti di recepimento nazionale sui temi oggetto della candidatura.
- Precedenti esperienze su temi quali struttura e regolazione dei mercati elettrici e del gas e regolazione di infrastrutture energetiche diverse dalle reti elettriche.
- Partecipazione a progetti di ricerca nazionali o internazionali.

Tipologia di profilo

Le tipologie di profilo ricercate sono semi-junior o esperto (da 1 fino a 10 anni di esperienza).

A seconda dell'esperienza specifica del candidato, la RAL prevista potrà variare indicativamente tra 35.700€ e 41.700€.

Il Dottorato di Ricerca è considerato equivalente a tre anni di esperienza. L'esperienza valida non è ovviamente l'esperienza lavorativa in genere, ma quella significativa rispetto alla figura ricercata.

Termine per l'invio delle candidature

Potranno essere prese in considerazione esclusivamente le candidature trasmesse entro e non oltre il 8/09/2022, data di chiusura del presente bando.

Processo di selezione

Il processo di selezione per il profilo “Ricercatore/Ricercatrice – Comunità dell’energia e autoconsumo collettivo prevede lo svolgimento di una prova scritta (in italiano indicativamente della durata massima di un’ora), volta a verificare il livello di possesso di conoscenze e/o competenze richieste per la posizione offerta.

I candidati che in base all’esame del CV trasmesso con la propria candidatura saranno ammessi alla prova scritta riceveranno tramite mail, entro una settimana dalla chiusura del bando, indicazioni relative alle specifiche modalità di partecipazione e svolgimento della prova, che sarà erogata a distanza su piattaforma Moodle e-learning RSE. Ai candidati ammessi a partecipare alla prova scritta potrà essere richiesto di trasmettere a RSE un documento di identità, al fine di consentire il loro riconoscimento prima dello svolgimento della prova stessa.

Solo qualora il numero dei candidati ammissibili all’iter di selezione risulti inferiore a 15, RSE si riserva di valutare il passaggio diretto alla fase a colloqui, quindi la cancellazione della prova scritta.

Il punteggio minimo per il superamento della prova scritta e l’accesso alla successiva fase a colloqui della selezione è fissato in 24/30.

Qualora il numero dei candidati che raggiungono un punteggio maggiore o uguale a 24 risultasse inferiore a 10, RSE si riserva la facoltà di ammettere alla successiva fase a colloqui i primi candidati non ammessi in graduatoria, fino al raggiungimento di un numero massimo di 10 (salvo eventuale *ex aequo* nell’ultima posizione utile).

Il punteggio conseguito nella prova scritta e l’ammissione o meno alla fase successiva della selezione saranno comunicati ad ogni candidato nei giorni successivi al test.

I candidati invitati a proseguire l’iter di selezione completeranno tale iter partecipando a due successivi colloqui: un colloquio attitudinale e uno tecnico, dedicati all’ulteriore accertamento dei requisiti.

Il punteggio ottenuto nella prova scritta varrà 30/100 del punteggio complessivo utile alla formazione della graduatoria finale della selezione. La restante quota 70/100 verrà così ripartita: 30/100 alla valutazione del colloquio attitudinale; 40/100 alla valutazione del colloquio tecnico.

In caso di esclusione della prova scritta i pesi saranno così ripartiti: 40/100 alla valutazione del colloquio attitudinale e 60/100 alla valutazione del colloquio tecnico.

Nel caso in cui la raccolta di candidature risulti difficoltosa attraverso gli strumenti e i canali normalmente utilizzati da RSE, ovvero nel caso in cui il numero di candidature sia superiore a 50, RSE si riserva la facoltà di avvalersi del supporto di Società specializzate nella ricerca e selezione di personale. Tali Società potranno essere incaricate per lo svolgimento dell’intero procedimento di selezione (anche attraverso iter che possono in parte differire da quello previsto in caso di gestione diretta, sopra descritto) ovvero per una preselezione e, quindi, una riduzione del numero dei candidati entro una soglia ottimale per lo svolgimento della selezione stessa.

Esiti del processo, pubblicazione e attivazione della graduatoria finale

In ogni fase del processo, RSE comunicherà a ciascun candidato l’ammissione o meno alle fasi successive dell’iter previsto per la selezione.

RSE provvederà altresì a pubblicare graduatoria ed esito finale della procedura sul sito internet aziendale nell’apposita sezione “Società trasparente”.

La graduatoria pubblicata non costituisce alcun impegno all’assunzione da parte della Società, che potrà liberamente rinunciare, in qualsiasi momento, a concludere la procedura avviata.

Nel caso in cui la Società decida di procedere all’effettiva copertura del posto per il quale la selezione è stata indetta, attingerà dalla graduatoria finale dei candidati risultati idonei per tale specifico profilo, secondo l’ordine di scorrimento.

La graduatoria sarà, in tale caso, mantenuta valida per un periodo massimo di 24 mesi al solo fine di:

- coprire l'eventuale successiva vacanza del medesimo posto attribuito, che si venga a determinare a qualsiasi titolo (dimissioni, mancato superamento del periodo di prova, licenziamento o altra causa);
- permettere l'inserimento di ulteriori risorse per il medesimo profilo (che prevedano cioè lo svolgimento di identiche funzioni e l'assegnazione di uguali mansioni a quelle per il quale la selezione è stata indetta).

I candidati presenti nella graduatoria finale sono pertanto avvertiti di informare RSE in caso di variazione dei propri recapiti.

Eventuali periodi più limitati di validità delle graduatorie dovranno essere espressamente indicati nei rispettivi bandi di selezione.

Resta nella libera e discrezionale facoltà della Società la possibilità di attingere alla stessa graduatoria formata, per il medesimo termine massimo di 24 mesi, anche per la copertura di diversi posti che si rendano vacanti a qualsiasi titolo, per i quali siano richiesti i medesimi requisiti e che prevedano lo svolgimento di funzioni similari e l'assegnazione di mansioni analoghe a quelle per il quale la selezione è stata indetta.